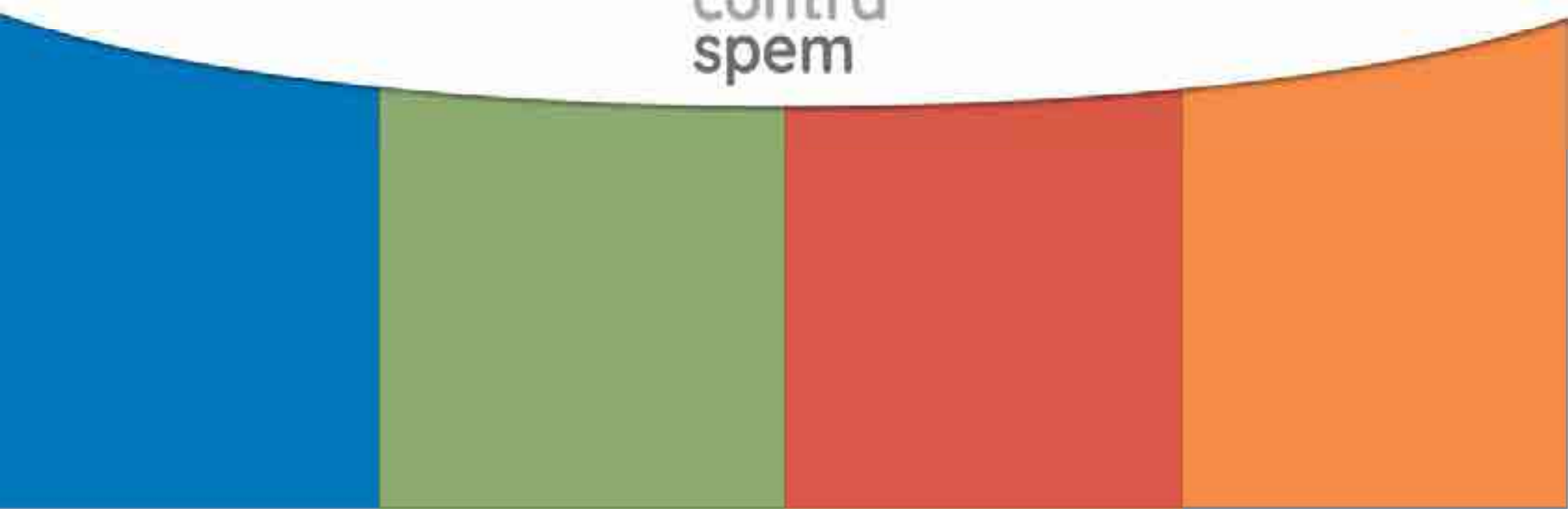




Spes
contra
spem



SOMMARIO

1. Premessa
2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio sociale
3. Informazioni generali sull'ente
 - Aree territoriali di operatività
 - Valori e finalità perseguite
 - Attività statutarie individuate e oggetto sociale
 - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale
 - Collegamenti con altri enti del terzo settore
 - Reti associative
 - Contesto di riferimento
 - Storia della cooperativa
4. Struttura, governo e amministrazione
 - Consistenza e composizione della base sociale/associativa
 - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
 - Modalità di nomina e durata carica
 - N. di CdA/anno + partecipazione media
 - Tipologia organi di controllo
 - Partecipazione dei soci e modalità
 - Mappatura dei principali stakeholder
 - Tipologia di collaborazioni
 - Presenza di sistemi di rilevazione di feedback
 - Commento ai dati
5. Persone che operano per l'ente
 - Tipologia, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
 - Composizione del personale
 - Attività di formazione e valorizzazione realizzate
6. Obiettivi e attività
 - Dimensioni di valore e obiettivi di impatto
 - Output attività
7. Situazione economico-finanziaria
 - Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
 - Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi
8. Informazioni su rigenerazione asset comunitari
9. Altre informazioni non finanziarie
10. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale



ma per farlo è necessario assumere la lotta alle disuguaglianze alle povertà come asse portante delle politiche pubbliche.

Accanto alla dimensione sociale della dignità c'è un suo significato etico e culturale che riguarda il valore delle persone e chiama in causa l'intera società."

Sergio Mattarella alle Camere, 3 feb 2022

1. PREMESSA

Nelle pagine che seguono, seppur costretta da uno schema previsto dalla normativa, Spes contra spem ha voluto raccontare e rappresentare come la tensione ideale si è trasformata in progetto, i sogni in risposte ai desideri della comunità nella quale Spes contra spem opera. Il desiderio di accoglienza, cura, riconoscimento, sollievo. La risposta alla domanda che tormenta tanti genitori di persone con disabilità ("e dopo di noi"?), e che abita tante persone con disabilità che sognano un futuro in autonomia. Di tanti ragazzi adolescenti che approdano in una città complicata e hanno bisogno anche essi di un "porto sicuro": un centro di pronta accoglienza, e poi un **Approdo** nel quale ritrovare fiducia in sé stessi, negli adulti e nella comunità e dal quale ripartire con le giuste energie. Alla domanda di ascolto di tante persone che vivono in famiglia situazioni complesse, alla domanda di assistenza, anche a casa.

Alla domanda di "bellezza" che è la vera domanda...

Alla domanda che ciascun volto incontrato ci pone, interrogandoci e chiamandoci a una responsabilità che Levinàs definiva "irrecusabile".

Ecco, da ciascuno di questi volti, attraverso il lavoro di tante persone nei rispettivi ruoli, raccontati nei numeri e nelle descrizioni che seguono, Spes contra spem continua a farsi interrogare. E a cercare risposte possibili.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale di Spes contra spem è alla sua seconda edizione, e fornisce informazioni circa il valore generato dalla cooperativa nel corso del 2021 e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. I contenuti sono stati redatti attenendosi alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (D.M. 04/07/2019 *"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"* pubblicato sulla G.U. n.186 del 09/08/19).

Il documento è diviso in due parti, una prima parte in cui vengono fornite le informazioni generali della cooperativa sia per quanto riguarda l'identità, i caratteri distintivi che la contraddistinguono che la struttura, il governo e l'amministrazione. Ed una seconda parte dove vengono raccolte tutte le informazioni relative alle attività svolte, ai progetti, alle risorse impiegate e ai risultati ottenuti nel corso dell'anno. Tutte le informazioni presenti nel bilancio sociale sono coerenti rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa. Per la realizzazione del documento ci si è avvalsi del contributo dei diversi responsabili di area nonché delle relative relazioni e rendicontazioni annuali. Il bilancio sociale viene approvato dall'assemblea dei soci ed è disponibile sul sito www.spescontraspem.it e depositato entro i termini di legge al Registro Imprese.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	SPES CONTRA SPEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04201901008
Partita IVA	04201901008
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PAOLO MONELLI 26 - ROMA (RM)
N° iscrizione Albo Delle Cooperative	A118144
Telefono	06411257511
Fax	06233314459
Sito Web	www.spescontraspem.it
Email	amministrazione@spescontraspem.it
Pec	postedelefficata@pec.spescontraspem.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera in regime di convenzione con il Dipartimento delle Politiche Sociali del Comune di Roma. In particolare l'area d'intervento prioritario è il III Municipio. Dal primo gennaio 2021, inoltre Spes contra spem ha ampliato la propria area d'azione nel VI Municipio subentrando nella gestione in RTI con altre due cooperative di due servizi residenziali rivolti a minori stranieri non accompagnati.

Al fine di poter svolgere la propria azione sociale la cooperativa è iscritta ad albi e registri di settore:

- Albo nazionale delle Cooperative sociali sez A n. A188144 dal 17/03/2005
- Albo Regionale delle Cooperative Sociali (Regione Lazio) Sezione A decreto n. 988/99 dal 08/07/99
- Registro prefettizio della provincia di Roma nella sezione cooperazione con dec.n. 23872/D del 23 marzo 2000
- Registro Unico Cittadino RUC – aree Disabili e Minori di Roma Capitale nei Territori dei Municipi I, II, III e IV con D.D. 3714 del 18/11/2018
- Servizio civile Universale: accreditamento in qualità di Sede di Attuazione di Progetti svolti in collaborazione con Confcooperative

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

- La cooperativa, senza finalità di lucro, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di svolgere attività di assistenza socio-sanitaria ed educativa a favore dei soggetti più fragili.
- Spes Contra spem è una cooperativa sociale fatta di persone che si occupano di persone, si pone oltre che al servizio dei singoli e delle famiglie della comunità nel suo insieme. La nostra missione è progettare, realizzare e gestire servizi residenziali di tipo comunitario e servizi di integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio e persone con disabilità, mettendo in relazione le potenzialità e le risorse di chi lavora nella cooperativa con le esigenze del territorio. Vogliamo che le persone possano trovare nei nostri servizi qualità e umanità, che la nostra cooperativa interagisca in modo aperto con tutti i soggetti che la circondano, nella continuità dell'offrire a chi ci ha scelto (servizi, istituzioni, famiglie, volontari, sostenitori e sponsor) servizi eccellenti nella qualità, efficaci nel costo, trasparenti nella gestione. Che ciascuno di noi soci, lavoratori e volontari, sia rispettato e coinvolto nella gestione della cooperativa per sentirsi corresponsabile e primo attore della nostra missione.



Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone di svolgere la propria attività con particolare riferimento al territorio del Comune di Roma e ai suoi bisogni specifici. In particolare la cooperativa, come da Statuto può:

- istituire e gestire direttamente o in convenzione con enti pubblici o società private opportune strutture residenziali protette e comunità alloggio per portatori di handicap, anziani, minori, ed altro;
- istituire e gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno o riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- istituire e gestire, anche per conto terzi, strutture quali: centri diurni, centri ricreativi, centri culturali e sociali, mense ed altro;
- attuare un servizio di terapie motorie, di ortofonia e logopedia;
- istituire e gestire attività di formazione, aggiornamento professionale e sensibilizzazione nel settore socio-sanitario, nonché promuovere dibattiti, studi, ricerche sui temi riguardanti l'handicap, il disagio sociale, la mondialità e ogni altra forma di emarginazione;
- operare ricerca di dati, rilevazioni statistiche e indagini sul territorio interessato ad un intervento di tipo sociale o assistenziale, per rilevare bisogni, carenze e/o aspettative di soggetti interessati;
- divulgare tali informazioni con l'ausilio di ogni supporto per la diffusione delle informazioni, idee, proposte e approfondimenti;
- contribuire, con opportune convenzioni, a quelle iniziative di enti pubblici e privati, analoghe o affini agli scopi della cooperativa;
- attuare ogni altra iniziativa connessa o affine a quelle sopra elencate.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività svolte dalla cooperativa da segnalare il servizio dell'Incontro. È un servizio di consulenza psicologica e psicoterapia pensato per i familiari di persone con disabilità, per gli adolescenti in difficoltà e per quanti vivono situazioni di fragilità e che necessitano di un percorso di sostegno psicologico o di una psicoterapia. È uno spazio di ascolto e di accoglienza della persona e della sua sofferenza, sia individuale che familiare, ma anche della coppia genitoriale. È stato inoltre pensato per andare incontro alle esigenze economiche dell'individuo e/o delle famiglie.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Cooperativa aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di lavoro delle seguenti realtà associative:

Casa al Plurale, associazione senza scopo di lucro che rappresenta le organizzazioni che operano nel Lazio a sostegno delle persone con disabilità, dei minori e delle donne con bambino, con particolare attenzione al tema della residenzialità;

Confcooperative, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali in Italia.

La Cooperativa partecipa inoltre alla *Consulta Municipale per l'handicap del III Municipio* e al *Forum Permanente del Terzo Settore* nonché alla *Consulta Permanente per la Qualità della Vita delle Persone con Disabilità e dei loro Familiari* della ASL Roma 1.

Infine, è firmataria del Protocollo di intesa sul tavolo di coprogettazione sulla *CoAbitazione* insieme ad altri enti del terzo settore, associazioni di volontariato, ASL e Servizi Sociali del Municipio III.



Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Casa al Plurale	2006
Confcooperative	2010
Consulta Municipale per l'handicap del III Municipio	1998
Forum permanente del III settore	2005
Consulta permanente per la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari della Asl RM1	2020

Contesto di riferimento

A photograph of a scenic autumn landscape. In the foreground, a dirt path leads into the distance. To the right, a rustic wooden fence runs along the path. A person is leaning against the fence, looking towards the path. In the background, several people are walking along the path. The trees are in various stages of autumn, with some leaves turning yellow and orange. The sky is blue with some clouds.

L'impegno della cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà e integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei beneficiari dei servizi, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali così come delineato dal Codice Etico all'interno del quale vengono definite la responsabilità etico-sociale e le linee di comportamento di ogni partecipante all'organizzazione. Il principio della valorizzazione delle persone e del contesto sociale spingono la cooperativa a creare sinergie e collaborazioni con altre realtà che operano in ambito sociale per la ricerca di opportunità formative, socializzanti e ricreative per i propri beneficiari.

Storia della Cooperativa

Spes contra spem nasce nel 1991 per iniziativa di un gruppo di volontari. Da 30 anni la cooperativa è impegnata nell'accogliere e nel tutelare le persone più fragili. Nella scelta del nome era già insito il carattere, lo spirito e lo stile che ancora ci accompagnano: "Spes contra spem" è infatti l'invito a sperare contro ogni speranza, a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a impegnarsi nella realizzazione di un progetto, a rendere possibile un sogno, a credere nelle persone. "Spes contra spem" è la speranza di realizzare un mondo a misura d'uomo, di ogni uomo. La cooperativa ha mosso i suoi primi passi intercettando i bisogni delle persone che vivono nel IV municipio di Roma: disagio giovanile, difficoltà delle famiglie con persone disabili, emarginazione sociale, e dunque esigenza di una nuova formazione ed educazione politica e culturale. Negli anni '90 sono stati avviati progetti in relazione alla terza età, alle problematiche relative alle persone disabili e al disagio giovanile. Tali progetti hanno contribuito ad animare il dibattito culturale del territorio nel tentativo di stimolare la partecipazione e la corresponsabilità.

Televita è il primo progetto al quale la cooperativa lavora. Nato dal desiderio di dare risposta ai bisogni degli anziani propone un'attività di telesoccorso attraverso l'impiego di metodologie e tecnologie innovative. Il servizio viene avviato sul territorio del IV Municipio su base volontaria. Nel 1996 Televita si costituisce come associazione di volontariato, con una propria autonomia organizzativa e operativa, in quanto ente dedicato a questo progetto specifico.

L'azione della cooperativa prosegue con l'organizzazione di convegni che hanno come tema la disabilità:

1996/97 Handicap e circoscrizione: quali bisogni, quali risposte

2000 Le barriere dentro e fuori di noi, una riflessione allargata sugli ostacoli fisici, morali e culturali che ostacolano il processo di integrazione, inclusione e convivenza tra le diversità. Prende forma nell'ambito del convegno il progetto

CASABLU.





Sarà proprio l'apertura nel 2000 di **CASABLU** il primo risultato importante della cooperativa. **CASABLU** è una residenza protetta, una casa famiglia che ospita 12 persone con disabilità grave, gestito in convenzione del Comune di Roma, V Dipartimento.

Nel 2002 partecipa, in associazione temporanea d'impresa (A.T.I.), con altre cooperative attive sul territorio al progetto **Ragazzi al centro** (ex legge 285). Il servizio intende offrire risposte definite ai bisogni specifici di integrazione e socializzazione espressi dai minori portatori di handicap e dalle loro famiglie, sia attraverso l'attivazione di nuove risorse che attraverso il potenziamento di quelle già esistenti. L'aspetto innovativo del servizio consisteva nell'inserire in un "asse" tipicamente dedicato, un intervento d'area rivolto anche alle persone disabili del territorio, avente come obiettivo privilegiato anzitutto il cambiamento di uno stigma negativo della "diversità".

A fianco di Spes contra spem, giovani e meno giovani che da tempo frequentano con assiduità **CASABLU** decidono di dar vita ad una associazione di volontariato, *Il Chicco di grano*. Con le loro attività di socializzazione e con la loro presenza, i volontari contribuiscono a creare il clima di condivisione, di accoglienza e affetto che caratterizza la vita comunitaria.

Negli anni scolastici 2003-2004 e 2004-2005, viene realizzato con successo il progetto di sensibilizzazione alla diversità, **Arcobalenando**. Destinatari i ragazzi della scuola media statale E. Majorana. Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare due realtà sconosciute fra loro: quella dei normodotati e quella dei disabili. L'incontro, il conoscersi, rende possibile il cambiamento: dall'indifferenza, o peggio ancora, dal rifiuto all'accoglienza.

Nel 2004 prende corpo **CASASALVATORE**, grazie alla generosità dei genitori di Salvatore, giovane obiettore di coscienza morto in escursione sul Sella. Obiettivo del servizio è offrire un'opportunità di autonomia alle molte persone con handicap che, ormai adulte, vivono ancora nelle famiglie d'origine. La casa famiglia è una realtà dove creare il proprio ambiente, realizzare il progetto della propria vita, vivere in una comunità, con cui confrontarsi e condividere la quotidianità.

La Cooperativa nel 2006 ha accettato di raccogliere una nuova sfida, posta da un bisogno impellente del territorio: i minori stranieri non accompagnati e i minori italiani sottratti alle famiglie. In risposta a tale emergenza, sempre più forte nel territorio romano, nasce l'**APPRODO**, comunità di tipo familiare che ospita 8 adolescenti dai 10 ai 18 anni.

Nel 2006/2007 nasce il **progetto Perla**, promosso dalla cooperativa e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 11 Legge 59/92. Il progetto è finalizzato alla costituzione di una nuova cooperativa sociale, nata per gestire una casa famiglia per persone disabili adulte. È un progetto fortemente innovativo, per le forze che si sono coagulate nella costituzione della cooperativa e nell'avvio della nuova casa famiglia: anzitutto una famiglia di una persona con disabilità, che ha messo a disposizione la casa presso cui ubicare il servizio, i volontari e i soci dell'associazione "Perlha" e i soci di Spes contra spem. Da questo incontro, col forte sostegno della Direzione Generale per gli enti cooperativi, si è costituita la casa famiglia Sei come sei, che dal 2007 è accreditata e convenzionata col Comune di Roma, V Dipartimento, per dare accoglienza a sei persone disabili adulte, di cui due in condizioni di gravità.

Dall'insieme di tutte queste esperienze nasce il convegno *Dopo di Noi. Un nuovo modello*. L'ambizioso titolo di questo convegno, seguito dal sottotitolo, Chi conosce meglio la persona disabile?, riflette la convinzione che ci ha accompagnato nei mesi di gestione del progetto Perla: ciò cui abbiamo messo mano non è soltanto una nuova attività cooperativistica, non è semplicemente l'attivazione di un nuovo servizio; il progetto Perla è anzitutto una sfida a innovare le logiche dei servizi di welfare: congiungere mondi, anime e culture diverse per declinare risposte più "autentiche" e consapevoli delle esigenze delle persone disabili.

Il Progetto Perla punta a far avanzare gli stili delle politiche sociali dal semplice affidamento dei servizi ad organizzazioni del privato sociale – passaggio pur necessario che relegava tuttavia ancora i destinatari e i loro familiari in un ruolo di sostanziale passività – verso una logica di maggiore "soggettivazione"; punta a ideare servizi che coinvolgano queste stesse persone nella costruzione del welfare locale, realizzando un'inedita fusione di saperi, conoscenze e competenze.





2007/2008 il progetto **Semi di autonomia** nasce in continuità alla comunità di tipo familiare **APPRODO**, di cui interpreta e recepisce i bisogni. Quali risposte offrire ai ragazzi che, compiuto il diciottesimo anno di età sono formalmente esclusi dal regime di sostegno e accoglienza che le comunità esprimono. Gli stranieri, col compimento del 18 anno se sprovvisti di lavoro, perdono anche il permesso di soggiorno. Semi di Autonomia affronta questo quadro particolarmente avverso, mediante una comunità che opera in regime di semiautonomia, offrendo per un ulteriore anno al giovane una casa e il supporto di figure adulte nella ricerca di un lavoro, nella professionalizzazione e nella progettazione dell'avvenire.

Dal 2010 la cooperativa si mette al servizio dei diritti delle persone con disabilità in ospedale e nasce la **Carta dei Diritti delle Persone con Disabilità in Ospedale**. Si tratta di un documento immaginato e promosso da Spes contra spem ed elaborato, sotto il coordinamento della stessa, da un comitato di esperti del mondo sanitario e universitario nel corso del 2012, recante una prima definizione dei diritti essenziali della persona con disabilità alle cure e ad un appropriato trattamento ospedaliero. Si tratta essenzialmente di un'azione di cittadinanza attiva, che intende far crescere la cultura del diritto universale alla salute e all'appropriatezza delle cure, anche per quella particolare categoria di pazienti, le persone con disabilità tanto fisiche quanto intellettive, che pur essendo percettori dei medesimi diritti costituzionali e fondamentali, spesso non riescono ad avere accesso a cure appropriate, in particolare a livello di ricovero ospedaliero, per una mancanza di idonei presidi di mediazione e superamento delle barriere, tanto fisiche quanto culturali. La Carta dei Diritti della Persona con Disabilità in Ospedale è stata presentata per la prima volta nel marzo del 2013 presso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli, che l'ha contestualmente adottata tra le proprie politiche sanitarie verso il paziente. Successivamente è stato presentato in varie città italiane.



Nel 2012 per rispondere ai bisogni del territorio dei Municipi II, III e IV, Spes contra spem offre un servizio assistenziale ed educativo rivolto a persone con disabilità, anziani e famiglie con minori a carico, nasce **Assistiamoci**, che garantisce progetti personalizzati e personale qualificato, al fine di rispondere ai bisogni individuali.

Del 2016 è, **Una ricetta per due**, un servizio di catering sociale ideato con un duplice obiettivo: da una parte quello di formare e di creare una opportunità lavorativa per i ragazzi che escono dalle nostre case famiglia per minori e dall'altra quella di sostenere gli anziani soli del territorio fornendo loro un pasto caldo.

Il 2017 vede la nascita del servizio **L'Incontro**, ossia un servizio di sostegno psicologico e psicoterapia nato per tutte quelle persone che hanno un familiare con disabilità e che sentono il bisogno di confrontarsi con un esperto, ma anche per tutti coloro che attraversano un momento di fragilità per cui sentono il bisogno di richiedere un sostegno psicologico. Sempre nel 2017 la cooperativa ha vinto un finanziamento della Regione Lazio con l'obiettivo del contrasto alla dispersione scolastica all'interno di scuole medie e superiori. Il progetto, **Incontrarsi per non perdersi-Bando Fuori Classe**, è stato svolto all'interno di due scuole medie ed una scuola superiore nel III Municipio. I temi affrontati con i ragazzi, assieme all'associazione Televita, l'associazione Aurora e la cooperativa Pangea-niente troppo, partner del progetto, sono stati il bullismo, il razzismo e la diversità come ricchezza, al fine di aumentare le loro conoscenze su queste tematiche e rafforzare le relazioni all'interno del gruppo classe.

La presenza della cooperativa sul territorio ha ricevuto un'ulteriore spinta con l'accreditamento presso il Comune di Roma del **SAISH**, (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona con disabilità) e del **SISMIF** (Servizio per l'integrazione e sostegno minori e famiglia). Questi servizi offrono un insieme di prestazioni e interventi differenziati e flessibili, che vengono definiti in base ai bisogni degli utenti e delle risorse locali disponibili.

Nel 2021 Spes contra spem è subentrata nella gestione di due centri di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati nel VI Municipio in RTI con altre due cooperative tramite bando e contestualmente di due gruppi appartamento con assegnazione diretta temporanea fino a nuovo bando.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
17	Soci operatori lavoratori
15	Soci operatori volontari

La base sociale è composta da 32 soci di cui 17 soci lavoratori e 15 soci volontari. Spes contra Spem negli ultimi anni ha scelto di favorire percorsi di responsabilizzazione rispetto all'adesione della vita associativa lasciando ai singoli lavoratori la libertà della scelta finale. La scelta diventa quindi il risultato finale di un percorso di crescita e di appartenenza dapprima all'interno dei singoli servizi e poi della cooperativa nel suo insieme. Nel corso del 2021 c'è stata una ammissione a socio lavoratore. La quota sociale sottoscritta da ogni socio lavoratore è di euro 2500 il cui versamento avviene sotto forma di rateizzazione mensile (art. 9 e art. 16 dello Statuto).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Luigi Vittorio Berliri	maschio	53	24/06/2020	8	presidente
Elisabetta Centonze	femmina	36	24/06/2020	3	vice-presidente
Federico Feliciani	maschio	43	24/06/2020	2	consigliere
Claudia Radice	femmina	42	24/06/2020	1	consigliere
Roberta Seri	femmina	49	24/06/2020	1	consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 consiglieri secondo le deliberazioni dell'assemblea ordinaria che ne può determinare di volta in volta il numero così come previsto dall'art. 28 del nostro Statuto. E' composto da un Presidente, un Vice presidente e tre Consiglieri. Possono essere nominati amministratori anche i non soci anche se la maggioranza deve essere costituita da soci lavoratori aventi diritto al voto. Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci per tre esercizi e la nomina scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente e il vicepresidente. Non sono previsti compensi agli amministratori. Nessun consigliere è rappresentante di persona giuridica e non esistono gradi di parentela fra i vari membri del Consiglio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza settimanale ad eccezione del mese di agosto. La partecipazione media è del 95%.

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo attuale è il revisore legale unico incaricato dall'assemblea dei soci. L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico stesso. Il corrispettivo spettante al revisore è determinato dall'assemblea (art.37 dello Statuto).

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	assemblea ordinaria	15/01/2021	Vaccinazione Covid 19, nuovi servizi, aggiornamenti dalle case	30,00	0,00
2021	assemblea ordinaria	09/03/2021	Aggiornamenti via Monelli, nuovi servizi, aggiornamenti dalle case	30,00	0,00
2021	assemblea ordinaria	30/04/2021	Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2020; relazione sulla gestione; relazione del revisore	39,00	0,00
2021	assemblea ordinaria	24/06/2021	Approvazione Bilancio sociale 2020	18,00	6,00
2021	assemblea ordinaria	05/10/2021	Aggiornamenti via Monelli; aggiornamenti Colombi; volontariato e fundraising; situazione Covid	30,00	0,00
2021	assemblea ordinaria	01/12/2021	Aggiornamenti area disabili; aggiornamenti area minori; aggiornamenti gruppo Eureka; ragionamenti intorno a progettualità future	30,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	- Condivisione processi lavorativi (riunioni equipe settimanali) - Percorsi di crescita professionale (formazioni ad hoc per ogni equipe) - Somministrazione annuale questionario benessere lavorativo	4 - Co-produzione
Soci	- Partecipazione assemblea - Gestione della cooperativa e delle sue scelte - Somministrazione annuale questionario sul benessere lavorativo	5 - Co-gestione
Finanziatori	- Rappresentazione dei bisogni dei beneficiari - Presentazione progetti - Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	- Coinvolgimento nella lettura dei bisogni - Coinvolgimento nella progettazione (definizione del progetto individualizzato PPI, monitoraggio e verifica)	3 - Co-progettazione
Fornitori	- Rappresentazione dei bisogni della cooperativa - Definizione della prestazione richiesta - Valutazione	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	- Partecipazione a tavoli di settore - Dialogo costante e puntuale	3 - Co-progettazione
Collettività	- Organizzazione eventi on-line su tematiche di rilevanza sociale - Coinvolgimento attraverso progetti specifici alla creazione della rete	4 - Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa FAI e Programma Integra	Cooperative sociali	RTI	Affidamento e gestione di un servizio di pronta accoglienza per minori
Idea Prisma 82 e Brutto Anatroccolo	Cooperative sociali	Costruzione lavoro di rete	Progetto Dopo di Noi, gestione in rete di un servizio semi residenziale per disabili adulti
Pangea, Nove onlus, Asnitas, Edi, Ciri, Arcisolidarietà, Arcl Lazio, Arcs, Intersos, Programma Integra, Civico 0, Karibu	Organizzazioni di settore; cooperative sociali	Progettazione	Realizzazione di un intervento nazionale denominato "Con i bambini afgani", promosso dalla FONDAZIONE CON I BAMBINI
LucOnlus, Assicurazione ConTe, Hogan Lovells, Gruppo Bios	Corporate e associazioni di settore	Costruzione di una rete solidale	Attività a sostegno delle case famiglia

Presenza sistema di rilevazioni di feedback:

- questionari somministrato “Benessere lavorativo Spes contra spem”
- procedure feedback avviate “Lettere di circolarizzazione”

Commento ai dati

Consuetudine della cooperativa ormai da diversi anni è la somministrazione a tutti i lavoratori di un questionario sul benessere lavorativo nonchè di una procedura di feedback avviata con i clienti e i fornitori circa la rispondenza tra i servizi erogati e i risultati ottenuti. Rispetto ai clienti/utenti non emergono incongruenze tra i servizi erogati e i risultati ottenuti. In generale emerge un buon grado di soddisfazione da parte dei clienti/utenti e dei fornitori nonchè dei soci lavoratori e dei lavoratori. Per quanto riguarda il questionario sul benessere lavorativo che annualmente viene somministrato ai lavoratori sia soci che non, sebbene alcune aree siano in netto miglioramento, permangono alcuni aspetti da prendere in considerazione. Il questionario va ad indagare aspetti quali il senso di appartenenza, la comunicazione e la motivazione. Le aree in cui ci si sente maggiormente soddisfatti sono quelle che indagano gli aspetti legati agli spazi lavorativi, alla comunicazione con i responsabili dei servizi, delle risorse umane e con i colleghi dello stesso servizio. Diminuiscono le persone che si dicono poco appartenenti alla cooperativa, c'è abbastanza omogeneità nelle risposte, quindi il fatto di essere socio o non della cooperativa non sembra avere una qualche rilevanza rispetto al senso di appartenenza. Circa il 24% dei lavoratori non soci dice di aver pensato di chiedere di diventarlo. L'aspetto della motivazione continua ad essere variegato, c'è chi afferma che la motivazione nel tempo è rimasta la stessa, chi sente sia aumentata, chi la sente variare a seconda dei diversi periodi e una piccola percentuale afferma che la motivazione è diminuita nel tempo. Diverse persone affermano che la motivazione al lavoro sia stata influenzata negativamente dal periodo covid e dal maggior carico di lavoro che questo ha portato. L'aspetto della motivazione è sicuramente da curare in quanto alla base del benessere lavorativo, dello “stare” in maniera serena ed efficace nei servizi. Da curare inoltre l'aspetto della comunicazione, della conoscenza tra colleghi dei diversi servizi, del coinvolgimento rispetto a quanto accade a Spes a 360 gradi, della vicinanza del Cda e della presenza nei servizi. Rimane tra gli obiettivi dei prossimi anni:

- la ripresa di giornate dedicate ai lavoratori e soci allo scopo di portare avanti un pensiero condiviso sui valori della cooperativa e di intensificare i “Legami”;
- aumentare le occasioni di incontro anche informali tra i lavoratori dei diversi servizi;
- incrementare gli strumenti di valutazione da somministrare a tutti gli stakeholder.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Un dato significativo che emerge dalle tabelle che seguono è il sostanziale incremento delle occupazioni registrate nel 2021, sono stati infatti 34 i nuovi contratti firmati, di cui 17 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato. Questo incremento è in parte dovuto all'aumento dei servizi gestiti dalla Cooperativa in seguito all'affidamento da parte del comune di Roma di due centri di pronta accoglienza e di due gruppi appartamento per minori stranieri non accompagnati e in parte all'attivazione del S.A.I.S.H e del progetto Dopo di Noi.

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
81	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
26	di cui maschi
55	di cui femmine
24	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Assunzioni
34	Nuove assunzioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
20	di cui femmine
10	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
17	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
10	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	60	21
Quadri	2	0
Impiegati	28	12
Operai fissi	30	9

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	81	55
< 5 anni	58	38
5-10 anni	12	8
11-20 anni	9	12
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profilo
81	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
9	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
28	di cui educatori
38	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti domiciliari

Nel corso del 2021 sono stati attivati in totale 15 tirocini e stage, nello specifico:

- 1 tirocinio tramite Regione Lazio e cooperativa Folias per inserimento lavorativo persone con disabilità all'interno dell'area amministrativa;
- 1 tirocinio di inserimento lavorativo con mansioni di assistente familiare tramite il centro per l'Impiego di Morlupo;
- 1 tirocinio di inserimento lavorativo con mansioni di pulizie tramite cooperativa sociale l'Accoglienza;
- 1 tirocinio di inserimento lavorativo con mansioni di pulizie tramite Programma integra;
- 5 tirocini curriculari per le scuole OSS
- 1 tirocinio curriculare per la facoltà di scienze sociali ed economiche dell'università La Sapienza di Roma;
- 6 civilisti con l'avvio e la gestione dei progetti "Attivamente Insieme" ed "Insieme per Crescere", realizzati in co-progettazione con una rete di cooperative facenti parte di Confcooperative.

N. Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
2	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
29	Laurea Triennale
26	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
6	Scuola di specializzazione

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso del 2021 si è concluso il percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori della cooperativa del piano formativo FONCOOP **“Stare in relazione: l’individuo il gruppo e la comunità”**. Il percorso iniziato nel 2020 ha subito delle variazioni di date e sedi a causa dell’emergenza covid per cui si è reso necessario rimodulare sia modalità di partecipazione che tempi di erogazione. È stata, inoltre predisposta, in collaborazione con l’ente Arcadia una nuova proposta formativa **“Fare e cooperare: riflessioni e scambio per le pari opportunità e la crescita dei lavoratori”**, in risposta al Bando Foncoop avviso 47 dell’8 marzo 2021, in seguito approvato. Le formazioni erogate nel corso dell’anno sono riportate in tabella.

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
230	La tutela sindacale	46	5	SI	627,00 €
28	Aspetti psichiatrici nella disabilità e focus sulla sindrome di down	7	4	SI	242,00 €
907	Supervisione clinica	41	22	SI	5,522,00 €

Sono stati inoltre sostenuti nel corso del 2021 i seguenti percorsi formativi

Formazione specifiche:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
25	L'anima politica del lavoro sociale	1	25	NO	80,00 €
29	Donne talentuose, innovatrici e attente ai bisogni di conciliazione	1	29	NO	120,78 €
64	Seminario Msna: l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei neo maggiorenni	4	16	NO	1.120,00 €

Il contratto applicato ai lavoratori è il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
62	Totale dipendenti indeterminato	20	42
19	di cui maschi	9	10
43	di cui femmine	7	36

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	1	18
7	di cui maschi	1	6
12	di cui femmine	0	12

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CdA	Non definito	0,00 €
Organi di controllo	Retribuzione	4162,00 €
Dirigenti	Non definito	0,00 €
Associati	Non definito	0,00 €

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
39.099,32/17.227,60

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari di Spes contra spem siano essi soci che non, hanno svolto dall'inizio della pandemia fino a tutto il 2021 attività di supporto alle attività delle case mettendo a disposizione le loro competenze professionali e il loro tempo per garantire una corretta gestione della nuova quotidianità. I volontari (compresi i tirocinanti e i volontari del servizio civile) sono impegnati nei compiti loro assegnati, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini. Affiancano gli operatori/educatori, nella cura delle persone accolte e sono da sempre una risorsa fondamentale per la cooperativa che annualmente organizza per tutti gli aspiranti volontari un corso di formazione “Il bello di esserci”. Nel corso del 2021 hanno partecipato a gite e/o passeggiate, hanno supportato i minori ospiti delle nostre strutture nel sostegno allo studio. Di particolare rilievo il sostegno nelle campagne di raccolta fondi e nell’attività di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e della fragilità in generale.

	Tipologia Volontari
15	Soci volontari
25	Volontari non soci
6	Volontari in Servizio Civile

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

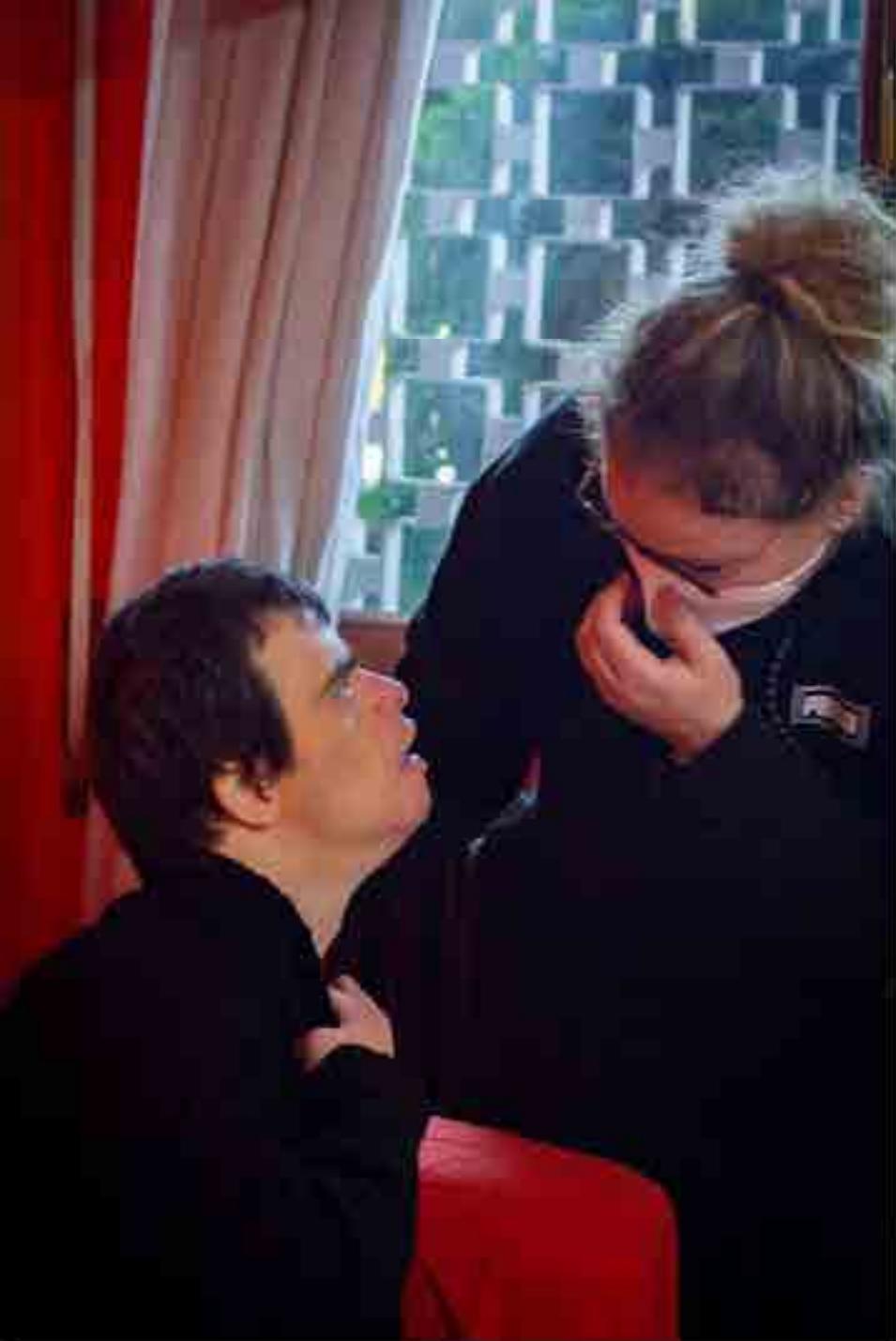
La cooperativa, con la sua attività e i suoi progetti, ha attivato processi economici in grado di creare occupazione sia all'interno dei servizi, coinvolgendo gli utenti, sia all'esterno coinvolgendo le aziende del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel CdA della cooperativa nell'anno 2021 la componente femminile è pari al 60% sul totale. Inoltre, il gruppo dei responsabili vede la presenza di 7 donne e 3 uomini.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa nel corso del 2021 ha continuato a lavorare sul mantenere i contesti umani delle varie équipe attraverso alcune azioni che sono quelle del coinvolgimento e della condivisione di alcuni processi. Fondamentali in tal senso le riunioni che hanno cadenza settimanale e le assemblee dei soci dove vengono invitati anche i lavoratori non soci proprio nell'ottica del coinvolgimento e dell'aumento del senso di appartenenza. Inoltre, si cerca di mantenere alta l'attenzione verso la valorizzazione di ogni lavoratore partendo dalle sue competenze e affidando, in alcuni casi, delle aree di referenza che possano farlo sentire maggiormente riconosciuto.



Altro aspetto che contribuisce alla crescita professionale dei lavoratori è rappresentato dalla raccolta del fabbisogno formativo delle diverse équipe e dalle proposte di mobilità interne tra servizi. Nel 2021 sono stati due i dipendenti ai quali è stato proposto in un'ottica di crescita professionale il trasferimento ad altro servizio. La cooperativa nel 2021 ha sostenuto i costi per delle formazioni specifiche non obbligatorie per due responsabili e per quattro componenti l'équipe dell'approdo in un'ottica di crescita e valorizzazione.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili % di occupati in lavori instabili a tempo determinato (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili a tempo determinato):

Nel corso del 2021 il 52% del personale dipendente a tempo determinato è stato trasformato in personale a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il 2021 si è caratterizzato dalla ripresa di alcune attività che a causa dell'emergenza covid erano state sospese per tutto l'anno precedente. Parte degli ospiti hanno ripreso la frequenza dei centri diurni, alcune delle attività hanno continuato in modalità on line e la casa ha visto la riapertura a volontari e familiari. Tutto questo ha contribuito al miglioramento della qualità della vita non solo di chi abita le nostre case ma anche dei tanti lavoratori che hanno beneficiato di un clima più sereno e di un maggiore sostegno dall'esterno nello svolgimento di alcune attività quali uscite, accompagni, e disbrigo di alcune pratiche esterne alle strutture.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La maggior parte dei servizi della Cooperativa sono vincolati, per quanto riguarda l'accesso, alla richiesta di presa in carico da parte di un ente pubblico inviante. Offriamo al privato un servizio di assistenza privata, **Assistiamoci**, liberamente accessibili ma subordinato alla possibilità di pagare il costo della prestazione erogata.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa ha sempre operato nella comunità territoriale in cui è presente favorendo attraverso la sua azione sociale partecipazione, responsabilità e solidarietà. La comunità è qualcosa che facciamo insieme, le persone che lavorano insieme con intese e aspettative condivise sono ciò che fornisce un luogo di forte comunità. Nel 2021 spes contra spem ha continuato ad investire risorse nella progettazione sociale indirizzata a sviluppare e intensificare le dinamiche comunitarie e i legami sociali della cooperativa, i suoi servizi e le comunità del territorio. In particolare nel 2021 ha avviato, in collaborazione con altre due cooperative del territorio mettendo a disposizione del Municipio gli spazi di una delle ville che ospiteranno a breve le nostre case famiglia, il progetto del Dopo di Noi. L'esperienza ha visto l'avvio di due progetti del dopo di Noi a partire dal mese di settembre.





Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, con le sue quattro realtà residenziali e i progetti attivati, ha saputo costruire una rete di rapporti di fiducia e di trasparenza, resi evidenti dall'attività di volontariato particolarmente propositiva nei nostri confronti (donazioni, tempo dedicato, supporto nella gestione delle case, creazione di legami significativi con gli abitanti delle case).

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

L'azione della cooperativa ha generato risparmio per la P.A. attraverso le attività di supporto all'autonomia e alla costruzione di progetti personalizzati per i minori e i neo maggiorenni accolti nelle nostre strutture nonché attraverso la de-istituzionalizzazione di soggetti fragili.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nonostante le difficoltà di incontro dovute al perdurare dell'emergenza sanitaria la cooperativa ha avuto modo di mantenere costanti processi di co-programmazione e co-progettazione con le reti dei servizi, con gli enti pubblici e con i partner di progetto. Conseguenza di questi rapporti l'impulso alla costruzione di nuove progettualità. In quest'ottica si è inserito il progetto del Dopo di Noi, ad aprile del 2021 sono state infatti consegnate le chiavi di una delle ville di via Monelli al referente del III Municipio, che le ha messe a disposizione di due cooperative del territorio per portare avanti il loro progetto di semi residenzialità.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa ha promosso attività per sensibilizzare gli utenti alla corretta gestione della raccolta differenziata nell'ottica di formare cittadini attenti alla sostenibilità ambientale, ha inoltre più volte usufruito del servizio comunale del conferimento di ingombranti in discarica.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Rimane come area da sviluppare.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2021 la cooperativa ha mantenuto costante l'uso degli strumenti informatici per la gestione ed elaborazione in tempo reale di fatturazione, comunicazioni con i servizi nonché dell'uso di software per la gestione delle presenze degli ospiti nonché del monitoraggio della temperatura corporea dei lavoratori così come previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione. Inoltre nel 2021 Spes contra spem è stata selezionata tra i beneficiari alle fasi 1,2 e 3 del servizio a sostegno della digitalizzazione delle imprese nell'ambito di DIGITAL IMPRESA LAZIO. La cooperativa è entrata all'interno di un percorso di digital transformation assistito con l'obiettivo di conoscere il proprio livello di maturità digitale, formare i manager e i dipendenti dell'impresa sulle innovazioni e digitalizzazioni dei processi in modo duraturo. La fase 3 permette di essere partecipi e coinvolti attivamente in percorsi di accompagnamento e formazione personalizzati sulla base della situazione di partenza. Il percorso è ancora in corso.

Output attività:

Nel corso del 2021 la cooperativa ha continuato ad investire risorse finalizzate alla progettazione sociale, di seguito per ciascuna delle attività svolte dalla cooperativa viene fornito un maggiore dettaglio.

Area disabilità:

Attività di accoglienza in casa famiglia, i principali risultati ottenuti in questo ambito sono stati l'elaborazione e la successiva discussione dei P.E.I (progetti educativi individuali) con i nostri referenti istituzionali, sono stati discussi n.18 progetti, tanti quanti sono le persone ospiti delle nostre case famiglia; lo svolgimento dei soggiorni estivi, la ripresa seppur in modalità diversa della frequenza ai vari centri diurni; la presenza nelle case dei ragazzi del servizio civile nazionale; il mantenimento dei laboratori di arte terapia e musicoterapia; *Assistenza domiciliare S.A.I.S.H*; sono stati attivati due nuovi contratti all'interno del III Municipio;

Progetto Dopo di Noi; tra settembre e dicembre ha preso avvio il progetto del Dopo di Noi negli spazi di via Monelli. Il servizio semiresidenziale dedicato a soggetti adulti disabili ha visto l'avvio di due progetti con 2 utenti che sono stati inseriti in gruppo con un'altra persona seguita da un'altra cooperativa del territorio. Le attività, progettate quindi in rete sono state organizzate in due incontri in fascia diurna e quattro pernotti nell'arco di ogni mese.

Disabilità in ospedale; la carta dei diritti delle persone con disabilità in ospedale è stata presentata a fine gennaio in Puglia in apertura del corso di alta formazione in Salute e Benessere per le persone con disabilità.





Area minori:

Attività di accoglienza in casa famiglia; i minori ospiti nelle nostre case famiglie hanno partecipato a corsi di formazione (nel 2021 due dei minori ospiti all'Approdo hanno completato un corso di formazione teorico- pratico di pizzeria conseguendone l'attestato), a due laboratori di italiano L2, alla vacanza estiva organizzata dalla casa famiglia a Palinuro, nonché a gite ludico-ricreative. Inoltre hanno beneficiato della presenza e relativo supporto di 4 ragazzi del servizio civile nazionale che insieme al gruppo degli educatori li ha accompagnati verso l'autonomia e l'inserimento sociale.

Attività di accoglienza nei centri di pronta accoglienza; i risultati ottenuti in questo ambito sono relativi all'avvio del percorso di regolarizzazione. Sono stati realizzati interventi di supporto e approfondimento dell'attività scolastica attraverso laboratori di lingua italiana e inglese. I minori per cui non è previsto l'obbligo scolastico sono stati impegnati in corsi di orientamento per la formazione professionale o, comunque, in attività che esaltino le loro inclinazioni personali.

Dalla fine di aprile a inizio luglio i minori del cpa hanno partecipato al progetto PhotoCity "Oltre il selfie, io nella città", attraverso le foto i minori hanno rappresentato la propria visione della città e dell'essere minore e migrante. Il progetto si è concluso con una mostra fotografica alla quale hanno partecipato i nostri referenti istituzionali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: [CASABLU](#)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: comunità alloggio

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
0	minori



Nome Del Servizio: CASASALVATORE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: casa famiglia

N. totale	Categoria target
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
0	minori



Nome Del Servizio: **APPRODO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: gruppo appartamento

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
8	minori

Nome Del Servizio: **SEMI DI AUTONOMIA**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: progetto di semi di autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
0	minori



Nome Del Servizio: CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA COLOMBI 1 E 2

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: centro di pronta accoglienza
(24+6 posti letto)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
226	minori

Nome Del Servizio: GRUPPO APPARTAMENTO COLOMBI 1 E 2

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: gruppo appartamento (20 posti letto)

N. Totale nell'anno	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	anziani
45	minori



Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia:

Nel 2021 è stato organizzato l'evento "Incontrarsi per crescere insieme". L'evento è stato organizzato a Via Monelli come inaugurazione delle ville e festa della cooperativa, aperto a tutti gli stakeholder di Spes contra spem e alla comunità del III° Municipio

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Beneficiari indiretti dell'azione della cooperativa sono da considerare le famiglie, la comunità locale nonché le tante realtà vicine ai beneficiari diretti in quanto beneficiano anch'essi del raggiungimento degli obiettivi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Attraverso l'azione sociale posta in essere nel corso dell'anno la cooperativa è riuscita a ottenere buoni risultati riconducibili ai diversi ambiti di intervento.

-Nei servizi residenziali i principali outcome per le persone accolte in casa famiglia è stato quello di sentirsi accolto e accompagnato nel proprio progetto, rimodulato anche in virtù del perdurare dell'emergenza sanitaria;

-Nella progettazione sociale il 2021 ha visto l'avvio dei progetti "Attivamente Insieme" ed "insieme per Crescere", la presentazione dei progetti di Servizio civile 2022, la presentazione dei progetti di rimborso spese Covid, la predisposizione e successivo aggiudicamento della proposta formativa "Fare e cooperare: riflessioni e scambio per le pari opportunità e la crescita dei lavoratori".



Per quanto riguarda altri portatori di interesse i principali outcome nel 2021 sono stati i seguenti:

- i soci/lavoratori hanno beneficiato delle attività di formazione organizzate dalla cooperativa;
- servizi sociali territoriali: hanno potuto contare sulla collaborazione della cooperativa in alcuni ambiti istituzionali quali il cohousing

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria la cooperativa Spes contra spem ha realizzato la gran parte degli obiettivi individuati ad inizio anno seppur con modalità diverse dai precedenti anni:

- Sviluppare e intensificare le dinamiche comunitarie e i legami sociali tra Spes contra spem, i suoi servizi e le comunità del territorio;
- Sviluppare nuova imprenditorialità sociale, aumentare la sostenibilità dei servizi gestiti;
- Mantenere i contesti umani dei gruppi e delle équipes, aumentarne la sostenibilità organizzativa, minimizzarne il disagio ed i costi umani (contrasto del burn-out e degli altri rischi correlati).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non sono stati riscontrati elementi di compromissione per il raggiungimento dei fini istituzionali se non quelli legati all'emergenza sanitaria che ha comportato una differente gestione delle attività della cooperativa.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.745.004,00 €	993.861,00 €	1.019.774,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	77.745,00 €	127.963,00 €	145.715,00 €
Ricavi da Privati-imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	81.600,00 €	113.444,00 €	44.833,00 €
Contributi privati	144.683,00 €	191.138,00 €	115.934,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	45.953,00 €	38.753,00 €	44.536,00 €
Totale riserve	267.331,00 €	265.986,00 €	289.710,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.378,00 €	1.432,00 €	-23.728,00 €
Totale Patrimonio netto	314.662,00 €	306.171,00 €	310.518,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	1.378,00 €	1.432,00 €	-23.728,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	21.796,00 €	9.722,00 €	-18.081,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	43.018,00 €	35.943,00 €	41.626,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.935,00 €	2.810,00 €	2.910,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	226.864,00 €	307.407,00 €	164.302,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.468.106,00 €	980.480,00 €	951.694,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	58.424,00 €	51.932,00 €	29.577,00 €
Peso su totale valore di produzione	74,00 %	72,00 %	74,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.745.004,00 €	77.745,00 €	1.822.749,00 €

Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	81.600,00 €	144.683,00 €	226.283,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.826.604,00 €	89%
Incidenza fonti private	222.428 €	11%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi relativa all'anno 2021 ha visto Spes contra spem attiva su diversi ambiti e settori.

Campagna 5x1000: sviluppata campagna di promozione e sensibilizzazione per la donazione del 5x1000. La campagna è stata implementata attraverso canali social e web e attraverso il mailing cartaceo. Si stima, sui dati delle precedenti quote ricevute, un ritorno di almeno € 35.000,00. Nel 2021 abbiamo ricevuto € **33861,00** per gli importi assegnati per il 5x1000 anno finanziario 2020.

Campagna Pasqua 2021: La campagna ha previsto una raccolta fondi attraverso la vendita di prodotti solidali: uova pasquali e donazioni per l'acquisto di uova sospese.

I canali di promozione e vendita sono stati 4:

- tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e loro reti sociali
- le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it)
- la piattaforma web.

Il ricavato dalla vendita è stato € 2379,00

Il ricavato delle uova sospese è stato di € 1000,00



Festa di Spes: l'evento è stato organizzato a Via Monelli come inaugurazione delle ville e festa della cooperativa (in alternativa alla festa di Casablu).

E' stata organizzato un evento aperto a tutti gli stakeholder di Spes contra spem e alla comunità del III° Municipio

Sono stati raccolti tramite donazioni libere durante l'evento € **560,00**

Dalla vendita del miele solidale € **263,00**

Campagna di Natale: La campagna ha previsto una raccolta fondi per mezzo della vendita di prodotti solidali attraverso diversi canali di comunicazione (web-social-piattaforma e-commerce)

I canali di promozione e vendita sono stati 3:

- tra i lavoratori, i soci della cooperativa e gli stakeholder attivi e loro reti sociali
- le corporate fidelizzate alla cooperativa (Assicurazione conte.it, Hogan Lovells)
- il cral della compagnia assicurativa Sace

Il ricavato dalla vendita è così ripartito:

- vendita prodotti interni e stakeholder € 2897,00
- vendita prodotti cral della compagnia assicurativa Sace € 29280,00
- vendita prodotti Hogan Lovells € 1571,00



Il **Fondo in memoria di Checco Andreoli**. Ha organizzato due raccolte fondi legate alla campagna di Pasqua e Natale per supportare le attività della casa famiglia

L'Approdo. Sono stati raccolti € **4550,00**

Corporate: la cooperativa ha attivato durante il 2021 una rete solidale con diverse corporate, cooperative sociali e onlus le quali hanno donato in eterogenee occasioni fondi pari a € 21677,50. Nello specifico:

- Assicurazione ConTe.it: ha donato € **14127,50**

- Luconlus a sostegno delle attività della Casa famiglia L'Approdo ha donato € **5.750,00**

- *Hogan Lovells*: ha donato € **500,00**

- Gruppo Bios ha sostenuto dal mese di aprile fino a dicembre le spese relative ai test sierologici e tamponi rapidi per tutti gli operatori delle case famiglia. Durante l'anno 2021 ha emesso un voucher corrispondente a € **8500,00** per le prestazioni sanitarie.

Raccolta donazioni generiche da donatori fidelizzati e non per un totale di € **48803,00** (proventi per liberalità)



8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa svolge la sua funzione gestendo strutture residenziali all'interno del III Municipio del Comune di Roma e da inizio anno la sua funzione sociale è svolta anche nel VI Municipio. L'obiettivo è accogliere le persone in stato di disagio nella loro ricchezza e unicità, accompagnarle nella loro fragilità infondendo loro affetto e fiducia, assicurando il sostegno nella debolezza e nelle difficoltà, e rimuovendo gli ostacoli che ognuno incontra sul proprio cammino, affinché possa giungere a esprimersi secondo quelle che sono le proprie potenzialità. Ogni intervento è pensato per offrire non solo una risposta immediata ad un bisogno ma che sia in grado di durare nel tempo, si inserisce dunque all'interno di una dimensione di progettualità, in modo da garantire un miglioramento delle condizioni di vita di tutti coloro che ne beneficiano.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico: Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità è realizzato attraverso la realizzazione di campagne ad hoc e l'organizzazione di convegni e corsi per i volontari.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

- Prendersi cura di chi si prende cura – Gruppi di discussione
- Seminario «Ridefinire l'appartenenza: l'adolescenza migrante»
- Seminario: «Il breakdown nell'adolescenza»

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa Spes contra spem nell'anno 2021 non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio redatto ai sensi di legge deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso. Contestualmente in sede di assemblea dei soci il consiglio di amministrazione presenta la relazione di bilancio dove illustra l'andamento delle attività della cooperativa anche nei suoi risvolti sociali. Hanno partecipato alla riunione dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio il 63% degli aventi diritto al voto.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea dei soci è la sede principale in cui convergono proposte, ragionamenti e decisioni della cooperativa che poi trovano concretezza nella pratica lavorativa e comunitaria. Gli ordini del giorno più significativi sono stati: aggiornamenti sulla situazione economica della cooperativa e sugli aumenti contrattuali; riflessioni sull'ampliamento della compagine sociale e su come promuovere e ampliare il senso di appartenenza alla cooperativa; condivisione degli eventi di raccolta fondi; lavori e progettualità presso le nuove sedi di via Paolo Monelli, gestione dell'emergenza Covid-19.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Relazione organo di controllo

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore non è applicabile per le cooperative sociali, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Spes contra spem ha deciso di affidare il controllo della cooperativa ad un Revisore unico. Il Revisore unico svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e con le norme dello statuto.